



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 30 ottobre 2009 (04.11)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2009/0099 (COD)**

**15126/1/09
REV 1 ADD 2**

**ECOFIN 677
EF 157
CODEC 1246**

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A" RIVEDUTA

del:	Segretariato generale del Consiglio
al:	Coreper/Consiglio
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE per quanto riguarda i requisiti patrimoniali per il portafoglio di negoziazione e le ricartolarizzazioni e il riesame delle politiche retributive da parte delle autorità di vigilanza - <i>Orientamento generale</i>

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL REGNO UNITO

"Il Regno Unito appoggia fortemente l'applicazione nell'UE dei principi convenuti a livello internazionale in materia di retribuzioni. E' tuttavia importante applicare tali principi proporzionalmente, come riconosce il testo delle modifiche proposte alle direttive sui requisiti patrimoniali (CRD), sia nei considerando 4 e 5 ter che nell'emendamento dell'allegato V, sezione 11, punto 23, pur non essendo riconosciuto il principio di proporzionalità nelle modifiche proposte per l'allegato XII. Ciò significa che gli obblighi in materia di informativa si applicano a tutti gli enti creditizi e alle imprese di investimento a prescindere dalle loro dimensioni o dal loro impatto sul mercato. Le norme di attuazione del Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB) si applicano alle banche che presentano un'importanza sistemica e la raccomandazione della Commissione sulle politiche retributive nel settore dei servizi finanziari comporta, al punto 9, una misura di proporzionalità volta a tener conto delle dimensioni e della portata specifica delle attività delle imprese finanziarie interessate.

Il Regno Unito ritiene che il testo sulla proporzionalità contenuto nella modifica dell'allegato V, sezione 11, punto 23, dovrebbe essere usato anche per l'all'allegato XII".
